

Nuova beffa: saltata la riapertura prevista per sabato, chiusura prorogata fino a fine mese

Via Rota non riapre... causa freddo I commercianti di Oreno s'infuriano

ORENO (tlo) Avrebbe dovuto riaprire sabato scorso. I commercianti, e anche i residenti, l'attendevano come una mana. E invece si è trattato di un'altra beffa.

Un nuovo capitolo nel calvario del tratto orenese di via Rota, conosciuto come ex viale Rimembranze. Al centro di vibranti polemiche per il progetto di riqualificazione varato dall'Amministrazione comunale 5 Stelle e duramente contestato dal Comitato «Salviamo il viale» e dalle opposizioni, ora diventa terreno di scontro anche con i negozianti e non solo.

L'ordinanza di chiusura al traffico della strada fissava l'ultimo giorno di cantiere per venerdì scorso, 8 aprile, con riapertura sabato 9. Scadenza già peraltro prorogata rispetto a quanto previsto in origine. Che qualcosa non stesse andando per il verso giusto lo si era però già capito a metà della scorsa settimana quando è apparso evidente che le opere fossero in ritardo. Impossibile finire entro venerdì. E così è stato.

Per colpa del freddo improvviso. Una condizione climatica che non ha consentito di posare il nuovo manto di asfalto lungo la carreggiata e i tappetini per le piste ciclabili e pedonali. Macchinari fermi anche ieri, lunedì, a causa della pioggia. Nel frattempo però sono stati messi a dimora i filari di cipressi.

E così già venerdì scorso il comandante della Polizia locale, **Vittorio De Biasi**, ha dovuto emettere una nuova ordinanza che di fatto proroga la chiusura al traffico,

fissando una nuova scadenza addirittura a fine mese.

Una doccia gelata per i commercianti di via Madonna (la prosecuzione di via Rota verso piazza San Michele) e non solo, che attendevano la riapertura, dopo quattro mesi di lavori e un mese e mezzo di stop totale al transito lungo la via principale di accesso al borgo.

«Quanto sta accadendo è inaccettabile - fanno sapere dall'edicola-tabaccheria - Veniamo da un anno difficilissimo a causa della pandemia e ora questa beffa del cantiere. Non c'è alcuni rispetto. La chiusura totale della strada sta tagliando le gambe non solo a noi, ma a tutti i negozianti di Oreno. E pesanti disagi li stanno vivendo anche i re-

sidenti».

Eppure prima dell'avvio dei cantieri i commercianti avevano chiesto che i lavori di riqualificazione venissero eseguiti in un altro periodo dell'anno (ad esempio in estate). Il Comune aveva risposto picche ma aveva assicurato che la strada non sarebbe stata chiusa totalmente al traffico e che sarebbe stato garantito un flusso di veicoli, anche a senso alternato.

Così invece non è stato.

Non è chiaro quanto tempo ci vorrà per completare le opere. La speranza è che la scadenza di fine mese prevista nella nuova ordinanza sia stata fissata solo per motivi prudenziali (in sostanza per non doverne rifare un'altra) e che quindi il cantiere possa concluder-



si entro pochi giorni.

Quel che invece è certo è che l'ulteriore proroga ha

fatto esplodere l'ennesima politica. Le forze di opposizione hanno infatti diffuso

dell'Amministrazione 5 Stelle.

Lorenzo Teruzzi

Il tratto orenese di via Rota, ancora chiuso al traffico. Manca il tappetino di asfalto

un comunicato congiunto (di cui diamo conto nell'articolo qui sotto) che punta nuovamente il dito contro la gestione dell'intervento da parte

Le opposizioni: «L'Amministrazione non ne ha fatta una giusta Dopo le bugie, il pasticcio dei continui rinvii della riapertura»

VIMERCATE (tlo) Duro il commento delle forze di minoranza. Nel fine settimana le forze di opposizione hanno diffuso un comunicato congiunto che torna ad attaccare l'Amministrazione 5 Stelle in merito alla gestione del progetto di riqualificazione dell'ex viale delle Rimembranze.

«Su via Rota questa amministrazione non ne ha fatta una giusta - si legge nella nota di Pd, Azione, Vimercate futura, Noi per Vimercate e centrodestra - Sono andati avanti impertentiti e arroganti contro le richieste e contro il volere dei cittadini e, poi, anche contro le prescrizioni

della Soprintendenza. Hanno raccontato bugie, smentite passo dopo passo tra commissioni e consigli comunali, nascondendosi dietro la poca trasparenza con cui hanno operato. Dritti senza guardare in faccia nessuno, sempre con la stessa scusa: la necessità di portare a compimento i lavori per non perdere il finanziamento regionale».

Quello del rinvio della riapertura della via sarebbe quindi, per le minoranze, sono l'ultimo di una serie di errori e guai.

«E ora l'ennesimo pasticcio - proseguono - Dopo essersi rifiutati di sospendere i lavori come richiesto

dal Ministero, per non incorrere in penalità e per non perdere le risorse regionali, hanno deciso di portarli avanti... ma a rilento, aggravando in questo modo il disagio dei commercianti e dei residenti che ormai da mesi patiscono le conseguenze, in termini di accesso e di parcheggi, della presenza del cantiere e della chiusura della strada. Siamo infatti già alla seconda proroga della riapertura della strada, adottata senza neppure sforzarsi di trovare soluzioni alternative per andare incontro alle esigenze dei cittadini. Sordi come sempre alle richieste di chi dovrebbero rappresentare e arroccati

con arroganza su discutibili e contraddittorie decisioni di carattere tecnico. Mentre il sindaco taglia nastri inaugurali in diretta Facebook, noi pensiamo con preoccupazione a tutto quello che ci sarà da ricucire a Vimercate».

In occasione del Consiglio comunale di ieri, lunedì, a Giornale già in stampa, le forze di opposizione hanno anche presentato un'interrogazione per sapere se ci siano stati ulteriori contatti e interlocazioni tra Comune e Soprintendenza a seguito della famosa lettera con la quale l'Ente sollevava alcune questioni in merito ai lavori.